

Migliaia di firme raccolte domenica nelle Feste dell'Unità

Torpinattara in subbuglio per la scomparsa di due bambine

# Primo successo della petizione per frenare l'aumento dei prezzi

Il documento del PCI accolto favorevolmente dai cittadini - I provvedimenti sollecitati al governo e al comune contro il caro vita - Folle di lavoratori, giovani, donne alle manifestazioni in onore della stampa comunista. Impegni per la tappa del 30 settembre per la sottoscrizione e il tesseramento - Domenica diffusione straordinaria

Migliaia di lavoratori, democratici, giovani, donne si sono riunite domenica intorno alle bandiere del PCI per partecipare alle decine di feste dell'Unità in programma Roma e in diverse località della provincia. Nell'appuntamento di domenica è stata colta l'occasione per manifestare anche contro l'aumento del governo e delle autorità comunali di fronte ai continui aumenti dei prezzi. Nel corso delle feste in onore della stampa comunista è stata lanciata la petizione della Federazione con la quale si chiede l'adozione di una serie di misure capaci di frenare il costo della vita. Migliaia di firme sono state raccolte in calce al documento. Come si sa la petizione sollecita il governo e il Comune ad adottare subito diversi provvedimenti (come la sospensione dei generi alimentari) agevolazioni alle cooperative e una nuova funzione da assegnare all'Ente comunale di consumo la cui creazione dei mercati generali nella costruzione nella capitale di un nuovo mercato all'ingrosso ortofruttaio.



Cittadini sottoscrivono la petizione contro l'aumento dei prezzi in uno dei festival dell'Unità

Le feste in programma erano diverse e sono tutte state caratterizzate da una larga partecipazione popolare e da una forte tensione ideale e politica. Nello spiaziale di Largo Spadolini, una mostra di enorme folia per prendere parte al Festival organizzato dalle sezioni di Nuova Tuscolana e Quadraro Particolare successo ha avuto il spettacolo del compagno Vetere lo spettacolo del gruppo di lavoro di teatro le gare sportive e il film «Moriré in Madrid». Una mostra sui servizi della zona era stata allestita dai compagni della sezione postalegrafica. Ottima riuscita ha avuto anche la mostra di pittura contemporanea.

per la sottoscrizione e il tesseramento. La diffusione straordinaria delle manifestazioni nelle ultime settimane si è assestata sulle 35 mila copie domenicali. La domenica prossima un'altra giornata di particolare impegno per raggiungere nuovi e significativi successi. Concludiamo questa rassegna sulle manifestazioni svoltesi domenica in onore della stampa comunista pubblicando i numeri del biglietto vincitore delle lotterie AURELIA 1) premio A n. 130 CASALOTTI 2) n. 831 2) 804 3) 868 4) n. 415 5) n. 1461 6) n. 399 7) n. 136 8) n. 1443 9) n. 110 10) n. 1385 11) n. 546 12) n. 110 13) n. 481 GENZANO 1) premio n. 00130 2) n. 00728 3) n. 7045 4) n. 00280

Ore di coda per le vaccinazioni scolastiche a Torpinattara

## Solo sette impiegati per 700.000 abitanti



Una folla enorme invade ogni giorno i locali dell'Ufficio di igiene di Torpinattara ormai assolutamente insufficiente per le necessità della popolazione. Quando è stato costruito trent'anni fa doveva ospitare circa 200.000 abitanti adesso sono 700.000 ed oltre le persone che debbono utilizzarlo. Nella gran confusione quasi quotidiana mentre si recitano «iste diserviti che obbligano molti a ritornare nei giorni successivi. Non mancano mai specialmente durante la estate incidenti e malori che a causa del poco spazio della poca aria ingrossiscono coloro che attendono in file interminabili. È una situazione insopportabile - racconta una signora Marcellini - la zona che copre questo ufficio è troppo grande. Io sono di Torpinattara ma qui viene anche gente da Prenestina da Centocelle da Casilina dall'Appio dal Tuscolano dalle borgate verso Frascati da Capranica da Campagna. Bisogna assolutamente aprire un nuovo Ufficio di igiene». Tra pochi giorni si apriranno le scuole e la folla quotidiana si è quasi triplicata. Le madri della zona attendono il turno per poter vaccinare i bambini e ottenere i vari documenti richiesti dalle scuole.

Successo dei Festival organizzati dalle sezioni «Mario Alicata» con un comitato del compagno Ferrero e dove particolare successo hanno avuto gli stand allestiti dai compagni Casalotti dove si sono avute fra l'altro affollate gare sportive e uno spettacolo di dibattito del gruppo Modugno e Civitavecchia con il comitato del compagno Raparelli. Nel corso di queste manifestazioni sono state raccolte numerose firme in calce alla petizione contro il caro vita.

Particolare successo hanno riportato le Feste organizzate in tre popolosi centri del Casertano. A Genzano una grande folla ha preso parte al comizio del compagno Luigi Petrucci segretario della Federazione. La forte e combattiva manifestazione è stata la più eloquente risposta alle ridicole lamentele di democristiani locali i quali, proprio nella mattina di domenica avevano affisso un giornale murale dove si parlava di presunte crisi comuniste e di una loro attenzione il comizio sono saliti davanti ai numerosi panelli che rievocavano la gloria sia lotta antifascista alla mostra di pittura al centro allestato dal gruppo della Metallurgia. Gli operai della Metallurgia fabbrica occupata contro la smobilitazione avevano allestito un «tenda per ricordare la loro lotta e il legame che unisce i lavoratori e le battaglie dei comunisti».

A Grottaferrata dove ha parlato il compagno on. Cesaroni e i compagni avevano allestito una interessante mostra sui temi della politica del Partito il Festival era stato preceduto da due giornate di intenso dibattito con i cittadini. I comunisti hanno visitato la «cittadella dell'Unità». Una folla anche a Cocciano di Frascati dove lo sfarzo e lo impegno dei compagni della locale sezione hanno permesso che il Festival si trasformasse in un grande incontro popolare e in una forte manifestazione politica. Particolarmente suggestivo l'addobbo della zona dove si è svolta la manifestazione con numerose bandiere e con il lancio di numerosi pannelli. Il comizio è stato tenuto dal compagno on. Po-chetti.

PiENA riuscita ha avuto anche il Festival di Greggia che ha registrato vari momenti di interesse politico e culturale. Il comizio del compagno Freduzzi sui temi del caro vita e dell'occupazione è stato seguito da un'assemblea di discussione. Il comizio è stato tenuto dal compagno on. Po-chetti.

Il 101° anniversario

## Cerimonie e libri ricordano Porta Pia

L'anniversario della breccia è stato celebrato anche con una serie di cerimonie ufficiali. In mattinata il sindaco Durida ed il prof. sindaco Di Segni accompagnati da membri della Giuria e del consiglio comunale hanno deposto una corona di fiori a Porta Pia. Analoghe corone sono state deposte presso i monumenti ai fratelli Carli al Pincio ai monumenti a Cavotti, Caribaldi, Mazzini e alle Fosse Ardeatine. Il Milite Ignoto sono state deposte corone del sindaco per la XXII sessione plenaria dell'UCCF in apertura di tale sessione il sindaco Durida ed il prof. Pettilli hanno pronunciato discorsi. Un avvenimento importante ha avuto luogo a Porta Pia dove il secondo volume dell'opera «Roma capitale» di A. Ravaglioli su commissione del sindaco di Roma nel quadro delle celebrazioni

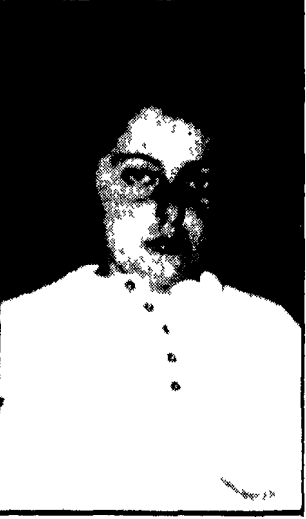
In via XX settembre

## Nuovo edificio per l'ambasciata inglese

Ieri mattina è stato inaugurato il nuovo edificio della Cancelleria dell'ambasciata britannica in via XX Settembre presso le antiche mura aureliane e la Grande Porta costruita da Michelangelo nello stesso luogo cioè dove sorgeva il vecchio palazzo acquilato dal governo inglese. novanta anni orsono. La vecchia residenza diplomatica inglese fu nel 1946 gravemente danneggiata dallo scoppio di alcune bombe poste nell'edificio da un'organizzazione ispanica. La nuova costruzione sulla quale sono già sorte polemiche è stata inaugurata su progetto dell'architetto inglese Basil Spence. Occupa un'area di 20.000 metri quadrati ed è arretrata rispetto alle mura aureliane per cui lascia sgombrato un largo piazzale di ingresso sulla via XX Settembre. Il progetto ha avuto l'approvazione delle autorità italiane (comune, sezione edilizia e sovrintendenza alle belle arti). Il nuovo edificio è a due piani e sostenuto da colonne intorno ad un cortile centrale.

# "Due uomini ci rapiscono" ma era solo una scappatella

Le «fuggitive», Orietta Rosa e Marilena Del Grosso, sono state ritrovate nel pomeriggio - Le affannose ricerche dei genitori e della polizia - Le ragazzine avevano lasciato un biglietto per far credere ad un kidnapping



Orietta Rosa, di 10 anni, una delle bambine allontanate per un'ora da casa

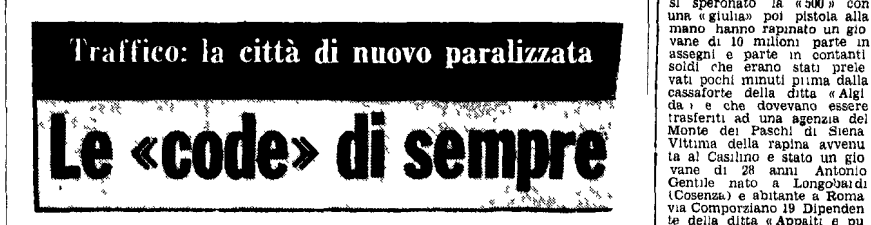
Tutto il quartiere di Torpinattara in subbuglio i genitori disperati e in agguato ore drammatiche di ricerca e loro invece - si credeva fossero state rapite - si erano allontanate tranquillamente da casa nella mattinata di ieri e si erano messe a girovagare per le strade. «Stanno fuggite» hanno detto le due bambine quando sono state ritrovate perché non potevamo mai uscire di casa andare a spasso o al cinema insieme». Si è risolto così quello che in un primo momento ieri mattina sembrava un drammatico rapimento di due bimbe. Orietta Rosa, dieci anni e la sua amichetta Marilena Del Grosso 13 anni sparite dall'abitazione della prima in Via Formia 37. L'altra è stata data verso le 13 dalla madre di Orietta Lia Catena che rientrata a casa dopo essere andata a fare la spesa non ha più trovato la figlia. La bimba era rimasta in casa insieme alla sua amica che abitava nella stessa via i suoi genitori Fiore 37 anni e Marilena Iberia 32 avevano lasciato per andare a vendere stoffe nell'Agro Romano. La signora Lia Catena al

ora è andata nella stanzetta dell'figlia ed ha trovato un biglietto con il numero di telefono. «Stavamo a spiacciare due uomini mascherati. Ci hanno detto di prenderci e di non avvertire la polizia, forse ci rilasciano. Chao i due hanno preso i soldi» così era scritto sul foglio e manca solo di far credere ad un rapimento per mascherare la loro fuga. La madre di Orietta si è precipitata al commissariato di Torpinattara. Sono giunte subito, in via Formia numerose auto della polizia con una borghese di curiosi si è così radunata davanti all'abitazione della famiglia Rosa. La voce del rapimento ben presto ha fatto il giro del quartiere mentre la polizia iniziava le ricerche delle due bambine. Certo il biglietto lasciato ha reso subito più ardua la ricerca. I testi del rapimento comunicati alla polizia ha cominciato a riempire febbrilmente le scorse. A dare poi il colpo di grazia veniva la testimonianza di un tabaccaio di via Formia, Vittorio Tiberti che aveva visto due ragazzine sole (la cui descrizione corrispondeva alla fisionomia di Orietta e Marilena) con una borghese di non alle 11.30 dirigersi verso via Teracina. Evidentemente quello era il momento della fuga. A un certo punto le due ragazzine erano salite su un'auto straniera nel pressi di un piccolo accampamento di militari. Ma non era vero niente Orietta e Marilena sono state ritrovate verso le 18.30 da un vicino di casa mentre avevano ritornando alle loro abitazioni stanche e affamate. I loro genitori le hanno portate a casa. Poi le ragazzine hanno spiegato i motivi della loro «fuga». «Ci siamo messe d'accordo» hanno spiegato «abbiamo inventato la storia del rapimento». Dopo aver girato le due bambine che sono state portate a casa. Poi le ragazzine hanno deciso di far ritorno hanno pure restituito le di cimilia che avevano preso prima di uscire.

Drammatico assalto ieri pomeriggio in via Ferri, al Casilino

# Speronano l'auto del commesso e rapinano dieci milioni

Protagonisti due o tre giovani a bordo di una «giulia» - Hanno stretto l'utilitaria di un giovane, poi uno di loro è sceso, e pistola spianata, si è fatto consegnare i quattrini di una nota azienda di gelati



## Traffico: la città di nuovo paralizzata

## Le «code» di sempre

Guardate la foto accanto i commenti sono molti. Roma esplosiva di nuovo. Ormai nel dimenticatoio la pausa estiva quando i romani rimasti dovevano però risolvere giorno dopo giorno il «giulio» dei lavori in corso e quindi delle strade. La foto qui sopra è stata scattata in piazza Venezia, lato Foro Imperiali ma potrebbe essere stata ripresa in ogni altra zona cruciale della città a Termini come in via Cavour in via Nazionale come al Corso, a piazza di Spagna come a piazza del Popolo, anche nella cinta periferica visto che, per esempio, piazza di Monte Sacro e piazza San Giovanni in Laterano non hanno proprio nulla da invidiare in fatto di caos alle strade più note. Di più del solito, a peggiore ancora la situazione, ci sono gli infernali lavori stradali «estivi», via Labicana e via dei Marzucchi - anch'essi soltanto due esempi dei tanti e tanti posti saluti - sono sempre due cantieri. Con fanfani saluti al fegato e al nervi di coloro che sono costretti ad avventurarsi. Insomma Roma, dal punto di vista traffico e di nuovo la solita Roma clacson impazziti, code di chilometri, parolacce al vento.

## Inaugurazione sede del PCI a Tor Sapienza

Domenica sera mercoledì alle 18 avrà luogo l'inaugurazione della nuova sede del PCI a Tor Sapienza in via degli Armeni 110 B. La manifestazione sarà conclusa dalla compagna Lina Gentile presidente del comitato di quartiere della Federazione. Vi sarà una sfilata di delegazioni e terrà la relazione introduttiva il compagno Alesandro. Il comitato di quartiere ha deciso di far ritorno hanno pure restituito le di cimilia che avevano preso prima di uscire.

## Precisione capitolina

Chi ben comincia è a metà dell'opera dice un vecchio proverbio. Se il popolare adagio è giusto dovremmo concludere che il censimento generale sulla città di Roma, presieduto dal Comune, sarà parecchie gatte da pelare. E' successo questo per la commissione di cui presiede il sindaco. La commissione di cui presiede il sindaco è stata convocata per il 15 settembre. In questa occasione si è provveduto a nominare 9 mila candidati in massima parte giovani, ragazze studiate e diversamente laureate (per l'incarico bisogna la licenza media). Il Compendio si è trovato così di fronte alla necessità di procedere ad una selezione. Ha convocato nei suoi uffici i 9 mila quasi rievocatori suscitando il «presentarsi entro e non oltre la data del 15 settembre». Fin qui tutto normale. Il buco viene quando si va a vedere in data di scadenza delle 9 mila lettere corrispondenti. Le lettere corrispondenti sono ben visibili il timbro del Centro corrispondenza del Comune con la scritta 15 settembre. E' così che la convocazione è arrivata in ritardo rispetto alla partenza data di presentazione delle buste. La commissione di cui presiede il sindaco è stata convocata per il 15 settembre. In questa occasione si è provveduto a nominare 9 mila candidati in massima parte giovani, ragazze studiate e diversamente laureate (per l'incarico bisogna la licenza media). Il Compendio si è trovato così di fronte alla necessità di procedere ad una selezione. Ha convocato nei suoi uffici i 9 mila quasi rievocatori suscitando il «presentarsi entro e non oltre la data del 15 settembre».

## il partito

### Attivo donne comuniste

E' convocato per giovedì alle 15.30 in Federazione (via dei Frontani 4) l'Attivo delle donne comuniste di Roma e provincia. O d C. L'impegno delle donne comuniste nella battaglia per la occupazione del caro vita e le iniziative per il nuovo anno scolastico». Rel. Leda Colombini.

### Assemblea degli operai comunisti

Venerdì alle ore 18 nel teatro della Federazione, è convocata l'assemblea generale degli operai comunisti. La relazione sarà tenuta dal compagno Romano Vitale della segreteria della Federazione. Concluderà il compagno Fernando Di Giulio della Direzione del Partito.

### Oggi riunione unitaria metalmeccanici

Si riuniscono oggi pomeriggio alle 18 nel salone della CISL provinciale di via Ludovico Antonio Muratori 20 i comitati direttivi della FIM FIOM UILM i comitati di fabbrica e i rappresentanti sindacali dei metalmeccanici.